SUSHI ROOM
Asian fusion restaurant
Viale Adua, 17 Orzinuovi BS
324 6211180 / 030 2382156

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XXVI - Gennaio 2020 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Gennaio 2020



CARTOLINA



Brescia, via Umberto I e la sede di Poste e Telegrafi ai primi del Novecento

EDITORIALE

La fretta e i gattini ciechi

di Massimiliano Magli

C'è troppa fretta nel mondo. In quello dell'informazione la fretta è assai pericolosa.
In fin dei conti la fretta è tutta un pericolo e, solo se

❑ a pag 6

Il Giornale di Orzinuovi

Concorso dei Presepi 2019

Singolare rassegna delle famiglie all'Oratorio Jolly

di Roberto Parolari

Ha stimolato la creatività e la manualità dei suoi parrocchiani, il Concorso Presepi che l'Oratorio Jolly ha lanciato anche per questo Natale.
Il presepio è il simbolo della natività, la rappresentazione della nascita di Gesù, e i parroci di Orzinuovi, don Domenico e don Gabriele, hanno voluto chiamare i propri parrocchiani ad "accogliere Gesù nei loro cuori e nelle loro famiglie" con un gesto di testimonianza concreto.
La risposta non si è fatta attendere, basta osservare le adesioni arrivate: sono stati una trentina i presepi preparati nelle proprie case dalle famiglie orceane e sedici le opere d'arte che sono state esposte al bar dell'Oratorio Jolly.
Tra di essi c'è il presepio tecnologico, con le statuine che riempiono lo schermo di un vecchio pc, e quello allestito in una cassetta di legno, c'è quello costruito con i fili della corrente e quello fatto con una sveglia, c'è chi ha utilizzato le pietre e chi la carta, c'è quello disegnato su un orologio

❑ a pag 8

Il Giornale di Torbole Casaglia

Invatec, passaggio di consegne alla BCI

Entro la fine del 2020 si completerà l'iter

di Aldo Maranesi

La fine dell'anno porta una bella notizia e nuove speranze per i lavoratori degli stabilimenti Invatec di Torbole Casaglia e Roncadelle,

❑ a pag 5

Il Giornale di Travagliato

Monitoraggio della qualità dell'aria

In via del Pero arriverà la centralina dell'Arpa

di Giannino Penna

Con il nuovo anno partirà una campagna per monitorare la qualità dell'aria nel territorio comunale che avrà una durata di 12 mesi, con l'installazione di una centralina elettronica di monitoraggio che verrà situata nel quartiere di via del Pero, che si trova vicino alla Fonderia Regali.
Lo ha comunicato il sindaco Renato Pasinetti durante l'ultimo Consiglio comunale dell'anno, rispondendo ad un emendamento al bilancio presentato dal gruppo di opposizione "Democratici per Travagliato", nel quale la minoranza aveva richiesto uno stanziamento di fondi per attuare un monitoraggio dell'aria sul territorio comunale.
L'Amministrazione comunale aveva già avanzato la richiesta all'Arpa durante

❑ a pag 7

Il Giornale di Roncadelle

Il teatro Aurora e il Giorno della Memoria

Due spettacoli sulla ritirata di Russia e l'Olocausto

di Roberto Parolari



Nuovo anno e nuovi appuntamenti al teatro parrocchiale Aurora, dove venerdì 17 gennaio va in scena "Un Santo con la penna", la storia di Don Carlo Gnocchi e di altri eroi della riti-

❑ a pag 2

Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4
Torbole-Lograto	p. 5
Travagliato	p. 7
Soncino	p. 8
Orzinuovi	p. 8 - 9
Bs & Prov.	pp. 6-11

SUSHI ROOM
ASIAN FUSION RESTAURANT

PROMO LADIES NIGHT!
FINO AL 26 FEBBRAIO
MARTEDÌ E MERCOLEDÌ
A CENA LE DONNE
PAGANO 18,90€
ANZICHÈ 22,90 €



PRANZO
Bambini da 80 a 120 cm € 11,90 € 6,00
Bambini sotto gli 80 cm gratis

CENA
Bambini da 80 a 120 cm € 22,90 € 11,00
Bambini sotto gli 80 cm gratis

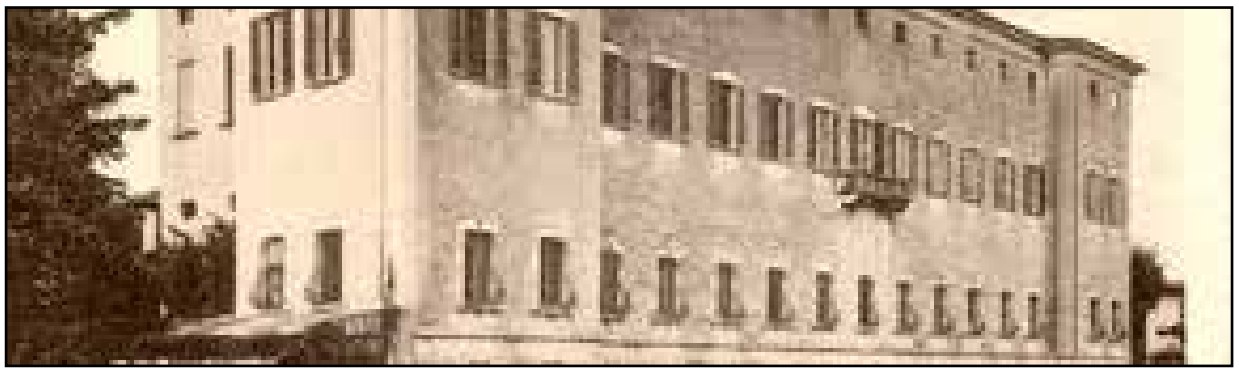
SUSHI ROOM
Viale Adua, 17 Orzinuovi BS
324 6211180 / 030 2382156
APERTO TUTTI I GIORNI
12-15 / 19-24

AGFA
OROLOGIODACOLLEZIONE
ACQUISTO
PERMUTA
VENDITA
OROLOGI DI MARCA



via Mazzini, 40 Brescia - Tel. 030.3775253 - www.orologiodacollezione.it - info@orologiodacollezione.it

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1

Il teatro Aurora e il Giorno della Memoria

rata di Russia.
A raccontare la loro storia è lo Storyteller bresciano Emanuele Turelli che, accompagnato dai musicisti Daniele Gozzetti e Davide Bonetti, ripercorre le vicende della divisione Tridentina e delle altre divisioni dell'Armata italiana in Russia, durante il terribile ripiegamento del gennaio 1943 che si concluse con la battaglia di Nikolajewka.
Un racconto che Turelli espone attraverso gli anedoti dal fronte visti dagli occhi di un soldato speciale, il cappellano della Tridentina Don Carlo Gnocchi, tenente alpino proclamato Beato dalla Chiesa cattolica.
Lo spettacolo, con ingresso libero, inizia alle 21.
Venerdì 31 gennaio il teatro parrocchiale, per ricordare la Giornata della Memoria, ospita il "Rapporto su la banalità del male", a cura dell'Associazione Culturale Teatro Laboratorio.
Sul palcoscenico sale Sandra Cavallini, che porta in scena l'amara e lucida riflessione sulle vicende storico-politico di cronaca legate al processo ad Eichmann a Gerusalemme, fulcro del noto saggio "La banalità del male" della scrittrice Hannah Arendt, fra le più lucide menti della filosofia mondiale dello scorso secolo.
Lo spettacolo con ingresso libero inizia alle 20,45. ■

Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.* Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

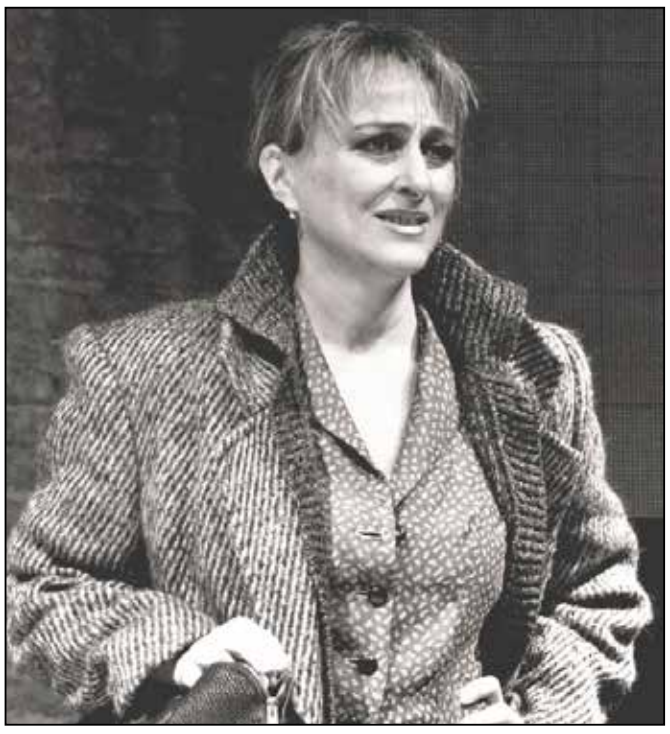
*offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432



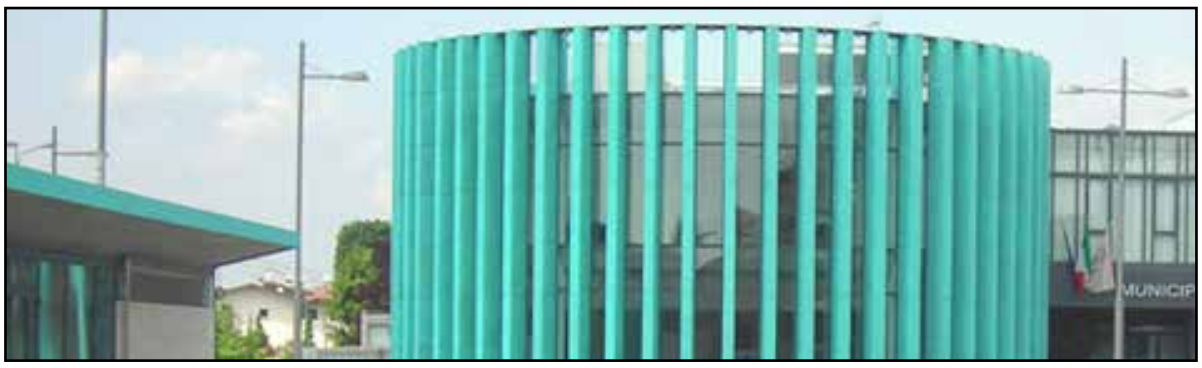
Sandra Cavallini



Emanuele Turelli



Il Giornale di
Castel Mella



Raduno d'epoca con la Befana

I mezzi storici sono partiti da piazza Unità d'Italia

di Roberto Parolari

Erano veramente tanti gli appassionati che si sono dati appuntamento la mattina di lunedì 6 gennaio davanti al Municipio cittadino, in piazza Unità d'Italia, per partecipare alla decima edizione del Raduno Bresciano della Befana per auto e moto storiche, che viene organizzato ogni anno dal Motoclub di Flero riprendendo una tradizione in voga negli anni '30. Dalle 9,30 i 450 partecipanti sono saliti suoi loro mezzi storici, circa 200 automobili e decine di motociclette, e hanno lasciato la piazza per attraversare le vie del paese ed iniziare il loro viaggio verso Rezzato, dove hanno fatto tappa visitando la cantina Torreggiani della Villa Treponti. Qui, il 15 giugno del 1859 durante I Seconda Guerra di Indipendenza, venne combattuta la battaglia di Treponti, che proprio lo scorso anno è stata ricordata con una rievocazione storica. ■





Alcune immagini del raduno del 6 gennaio



Laga Rocca
Pescare non è mai stato tanto bello!



Under Brescia Lo Sport

Laga Rocca
Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli
A Roccafranca, in via Francesca Sud.



Aics, avanti di gran corsa!

La manifestazione ha saltutato il 2019 con la Corsa della Stella

di Giannino Penna

L'Aics a Brescia ha salutato il 2019 ed è entrata nel nuovo anno correndo nel senso più letterale del termine.
In effetti, secondo quella che è diventata una bella tradizione, il periodo delle feste ha riservato un occhio di riguardo al podismo, visto da un'angolazione del tutto particolare, non solo come momento sportivo, ma anche come un'occasione di incontro e di socializzazione.
E' stata questa la filosofia della "Corsa della Stella" che si è svolta lo scorso giovedì 26 dicembre, caratterizzata ancora una volta dalla presenza di tante persone che hanno voluto ritrovarsi con tanti amici "vecchi" e nuovi dopo i festeggiamenti del Natale.
Insieme si sono cimentati con un percorso collinare, che è partito da via Collebeato, disegnato nell'hinterland cittadino sulle distanze di 7 e 18 km e hanno condiviso un simpatico scambio di auguri che si è ripetuto la mattina di mercoledì 1 gennaio grazie alla seconda, riuscita edizione de "Di corsa nell'anno nuovo". In questo caso la cornice della prima manifestazione del 2020 è stato il Centro Sportivo della Badia, da dove ha preso il via un tragitto di 7 km, sempre rivolto verso la periferia verde di Brescia, che ha consentito ai coraggiosi partecipanti, reduci dai festeggiamenti della mezzanotte, di entrare nel nuovo anno con una "fresca" iniezione di fiducia e voglia di fare.
Una doppia, riuscita proposta per guardare ai dodici mesi appena iniziati con lo spirito giusto per raggiungere traguardi importanti... di corsa. ■



Un'immagine della manifestazione podistica "Di corsa nell'anno nuovo"

Dal Memorial Rauseo due carrozzine per la Domus Salutis

Dalla manifestazione podistica un gesto di grande solidarietà

di Aldo Maranesi

Il Memorial Antonietta Rauseo, manifestazione podistica non competitiva che è diventata un appuntamento annuale sempre più sentito, ha portato un frutto di particolare rilievo proprio nel periodo delle feste natalizie.
In effetti gli organizzatori della corsa cittadina, che anche nel 2019 si è svolta con un consuntivo senza dubbio positivo, guidati da Michelangelo Azzolina, hanno consegnato due carrozzine ed un sollevatore per disabili al reparto di Prima Riabilitazione neurogeriatrica della Domus Salutis di Brescia.
All'iniziativa ha preso parte anche Antonio Parente, presidente provinciale dell'Aics, che ha contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa insieme al gruppo motociclisti Brixia e ai volontari del Gruppo 9 (senza dimenticare diversi, preziosi collaboratori).
Il dono è stato accolto con sincera gioia dalla dottoressa Patrizia Crippa, primario del reparto, e da tutto il suo staff di medici, infermieri e fisioterapisti che con grande professionalità ed umanità si dedicano all'assistenza dei pazienti loro affidati. "Un gesto concreto – ha sintetizzato il cavalier Azzolina – che, nella memoria di Antonietta Rauseo, vuole essere al tempo stesso un ringraziamento per questi splendidi medici che offrono quotidianamente tutto il loro impegno a persone che ne hanno bisogno e un aiuto nella speranza che il loro lavoro possa portare frutti sempre più importanti". ■



La consegna delle carrozzine e del sollevatore

A tutto karate con l'Hiroshi Shirai

di Giannino Penna

L'Hiroshi Shirai ha aperto in bello stile il periodo delle festività natalizie con la sua ormai consueta giornata interamente dedicata al karate.
Il palazzetto dello sport di Rodengo Saiano ha infatti ospitato una riuscita manifestazione valida contemporaneamente quale 39^ "Gara Intersociale", 8° "Trofeo Scuola Hiroshi Shirai" e 20° "Trofeo Marchina Vitale".
Le gare di kata (tecnica e stile) e kumite (combattimento) sono state al centro del nutrito programma che ha ricevuto i convinti applausi del pubblico presente. Sono stati numerosi i karateki, che suddivisi nelle diverse categorie, si sono affrontati con entusiasmo e determinazione per mettere in mostra il meglio delle loro conoscenze sotto l'attento sguardo degli istruttori della società guidata dal presidente Bruno Gatti, del direttore tecnico, il maestro Giovanni Ferrari, e del maestro Francesco Bonometti.
A livello agonistico la gara intersociale ha riservato la soddisfazione di una bella vittoria nel kata ad Asia Canniello (cinture bianche), Lorenzo Peta (gialle), Sara Pasinetti (cinture arancio e verdi), Alice Valotti (blu) per la categoria bambini, mentre nei ragazzi si sono imposti Riccardo Gatta (cinture arancio, verdi, blu, marroni e nere) e Gabriele Pozzi (cinture nere). Mauro Brianza ha vinto tra gli adulti cinture bianche e gialle, imitato da Ilaria Dovano, nelle cinture arancio e verdi, e Nafi Gueye in quelle blu e marroni.
Alice Valotti è poi salita sul gradino più alto del podio nel kumite giovani (cinture marroni), mentre Gabriele Pozzi si è imposto, sempre nel kumite giovani, tra le cinture nere. Tante conferme per ribadire che l'intensa giornata a tutto karate vissuta a Rodengo Saiano è stata un autentico successo. ■



Il gruppo dopo premiazioni

Bonara saluta l'autodromo

Consegna a Porsche, ma si tiene due kartodromi

di Massimiliano Magli

A fine dicembre Ettore Bonara è tornato dove era venuto 20 anni fa quando rincorreva il sogno dell'Autodromo di Franciacorta: nel palazzo comunale di Castrezzato si è presentato per salutare la cittadinanza e lasciare formalmente la proprietà dell'impianto, passato nelle mani di Porsche Italia.
Da alcune ore, infatti, l'impianto principale è sotto i ferri di un maxi cantiere della società di Stoccarda, che procederà fino all'inaugurazione del nuovo Porsche Experience Center Franciacorta, prevista per la primavera del 2021.
Bonara ha accettato un'offerta proveniente dall'azienda tedesca dopo diverse criticità. «Avevo avviato i lavori ai primi del Duemila – ha spiegato – con la benedizione di Angelo Sticchi Damiani, oggi presidente dell'Automobil Club d'Italia. Mi disse che i bresciani nelle vene avevano gli ottani e che dagli anni Settanta spasimano per un autodromo. Non fu così, nonostante la bella occasione di annullare l'ampliamento di una discarica propostami dall'Amministrazione comunale di Castrezzato. La discarica della Bargnana non si ingrandì, ma il sangue dei bresciani era uguale a quello degli altri italiani: l'impianto non attirò la clientela sperata».
Bonara cercò il rilancio con la gestione di Andrea Mamé, pilota e imprenditore bresciano poi scomparso il 30 giugno 2013 in un incidente sportivo, e quella fallimentare di Giulio Mazzola, conclusasi nel 2015. Quindi si sobbarcò la ripartenza e oggi la vendita dell'impianto (con diritto di superficie annesso) a Porsche Italia.
«Questo non vuol dire che ce ne andiamo del tutto – spiega – perché con una società di famiglia gestiremo gli impianti esterni all'autodromo, sempre in coordinamento con Porsche, che tuttavia avrà ingressi indipendenti rispetto ai nostri impianti».
Bonara avrà ancora a disposizione il kartodromo coperto elettrico e una nuova pista internazionale per kart e minimoto, oltre a un ristorante e strutture ricettive ancora in definizione. Intoccabile sarà la sua chiesetta dedicata al figlio scomparso Daniel.
Con lui proseguirà le attività il figlio Stefano. Ma che cosa diventerà l'autodromo? Sarà ancora aperto al motorismo bresciano o diventerà una bomboniera motoristica per il solo mondo Porsche?
Il sindaco Giovanni Aldi risponde con le comunicazioni che dice di avere avuto dal direttore generale Porsche Italia Pietro Innocenti: «L'impianto resterà pubblico come previsto dalla destinazione urbanistica e ci è stato assicurato che ci saranno ancora diverse giornate aperte a motociclisti e automobilisti sportivi. Inoltre è prevista la prosecuzione del centro di guida sicura per i giovanissimi. Porsche avrà a disposizione 80 anni residui in diritto di superficie dopo i 19 già utilizzati da Bonara».
Gabriella Lupatini, consigliere di minoranza: «Sono orgogliosa di questo traguardo a cui ho lavorato quando ero sindaco. Ora confido che vengano garantiti, compatibilmente con gli obbiettivi della Porsche, la destinazione pubblica dell'impianto e il centro di guida sicura». ■



La Bmw è stata l'ultima a provare le sue vetture in autodromo. Ora l'esclusiva sarà di casa Porsche. I lavori si dovrebbero concludere entro l'estate

Il Giornale di
Torbole Casaglia
Lograto





¬ dalla pag. 1

Invatec...

dopo i momenti difficili passati negli ultimi 18 mesi. Era l'inizio di giugno del 2018 quando la multinazionale Medtronic, proprietaria dal 2010 dei due siti dove produceva dispositivi medicali, aveva annunciato ai sindacati la decisione di cessare l'attività presente in provincia di Brescia, licenziando tutti i dipendenti e trasferendo la produzione in Messico. La multinazionale aveva annunciato anche la data della definitiva chiusura dei due impianti: era stata fissata nel giugno del 2020. I lavoratori scesero subito sul piede di guerra per contestare una decisione tanto improvvisa, quando incomprensibile.
Da allora è iniziata una lunga trattativa che ha visto protagonisti le parti sociali, il Mise, la società di intermediazione Vertus e la multinazionale e che ha portato alla soluzione positiva.
Il 2020 doveva segnare la fine dell'Invatec, con il licenziamento dei lavoratori, ma gli eventi che si sono concretizzati negli ultimi mesi dello scorso anno fanno del nuovo anno l'inizio di un nuovo cammino. Come era stato annunciato nel mese di settembre dopo un incontro tra le parti, con i rappresentanti della multinazionale che avevano comunicato la firma di una lettera di intenti, a dicembre si è concretizzato il passaggio di proprietà dell'impianto della Medtronic Invatec di Roncadelle alla BCI, la società svizzera Business Creation Investments che da anni opera nel campo internazionale della reindustrializzazione e del recupero di siti industriali.
La società si occupa di rilanciare stabilimenti produttivi in tutto il mondo e, dopo aver acquisito un brevetto italiano per la produzione di siringhe con ago retrattile monouso, ha puntato sullo stabilimento di Roncadelle per la loro produzione, impegnandosi a garantire la piena occupazione e il mantenimento delle condizioni contrattuali in essere.
Per la fabbrica bresciana la società svizzera, attraverso la newco BCI Retrago srl, prevede una riqualificazione per produrre le siringhe di sicurezza automatiche con ago retrattile ed un investimento di almeno 60 milioni di euro per il raddoppio del sito. La notizia che, però, farà più piacere è che a tutti dipendenti attualmente alla Invatec verrà offerto un impiego alla BCI. L'iter del passaggio di consegne tra Medtronic e BCI compirà i primi passi durante il primo trimestre del nuovo anno e si completerà entro la fine del 2020. Nell'attesa di completare il passaggio tra le due società, durante il periodo di transizione scatterà per gli addetti, si tratta di 250 dipendenti per lo più donne, la Cassa integrazione straordinaria, concessa per favorire il percorso delineato.
Per quanto riguardo lo stabilimento di via dell'industria a Torbole Casaglia invece non ci sono novità, visto che la BCI ha acquisito solo il sito di Roncadelle.
■



Lo stabilimento Invatec di Torbole Casaglia

Ingresso di don Orizio a Casaglia

Inizia la sua avventura nella parrocchia di San Filastrio

di Aldo Maranesi

Domenica 15 dicembre i parrocchiani di Casaglia hanno celebrato l'ingresso ufficiale nella parrocchia di San Filastrio del suo nuovo parroco, don Massimo Orizio originario della parrocchia di Berlingo.
Don Massimo Orizio nel suo ministero sacerdotale è stato curato ad Artogne, a Orzinuovi, a Travagliato, collaboratore a S. Anna, S. Antonio e S. Giacomo in città, a Verolanuova, a Urago d'Oglio, a Coccaglio e a Cologne. Dal 2008 è anche assistente diocesano dell'Azione Cattolica.
Alla celebrazione era presente il sindaco Roberta Sisti che ha portato i saluti dei suoi cittadini e della sua Amministrazione al nuovo parroco. ■

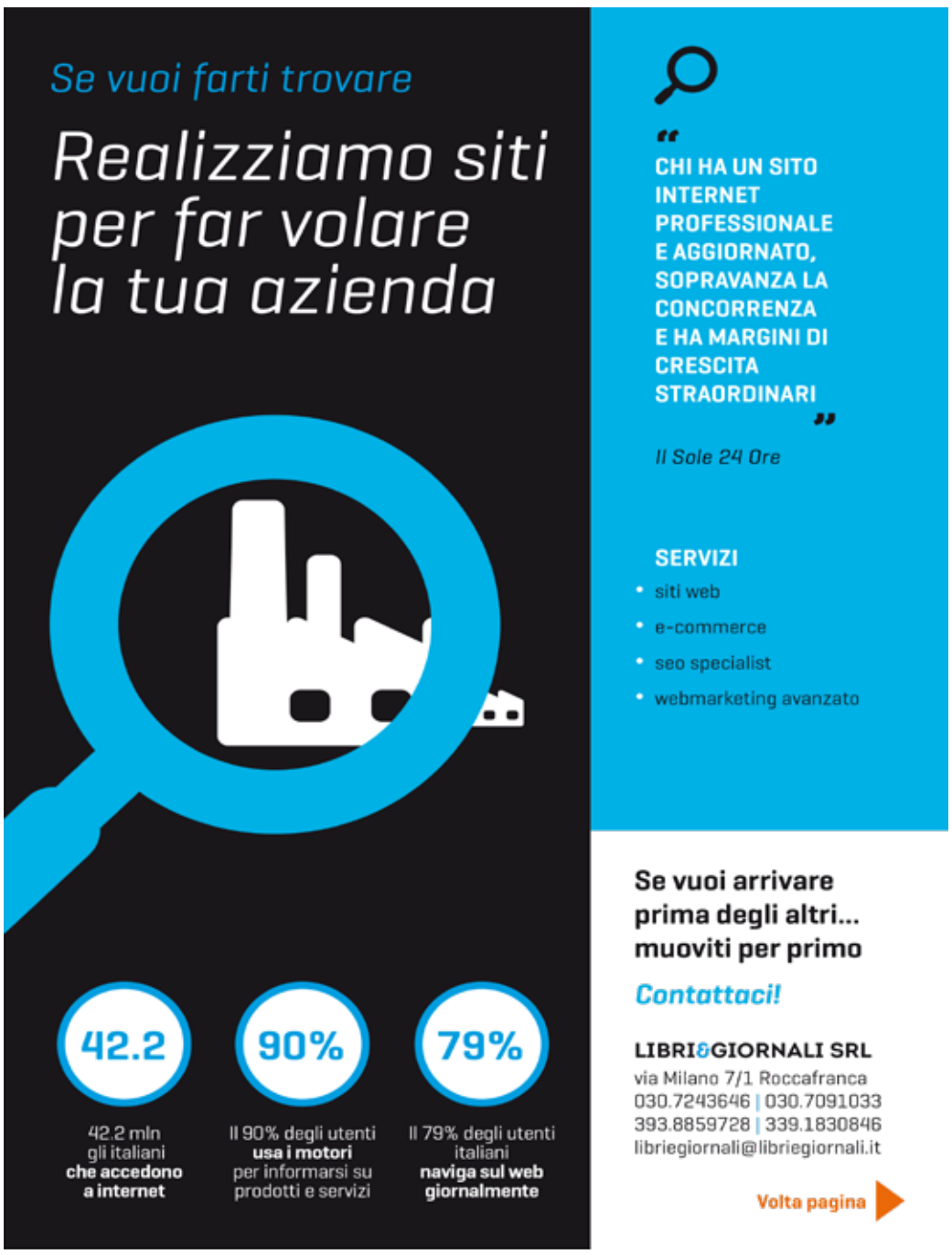

Don Orizio con il sindaco Roberta Sisti

SE FAI PUBBLICITÁ
ABBATTI
LE TASSE!

Il fisco ti restituisce
dal 75% al 90%
di quanto investito

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

Contatti: 030.7243646
LIBRIEGIORNALI@LIBRIEGIORNALI.IT



Volta pagina

¬ dalla pag. 1

La fretta e i gattini ciechi

rallentiamo e ci soffermiamo sull'adagio dei genitori e dei maestri ('la fretta è cattiva consigliera'), ci rendiamo conto a pieno di quanto sia vero.
Di quanto sia utile ripassare gli insegnamenti ricevuti.
Invece la fretta cancella anche quegli istanti di lucidità che sarebbero provvidenziali per molti momenti della nostra vita, fino a salvarcela.
Si fanno troppi errori di superficialità e, di assurda, incomprensibile fretta, e spesso gli errori inducono ad altri errori.
E' una corsa ad arrivare primi, non ad arrivare con la notizia corretta ma con qualcosa che sappia di...
E' spesso così nella vita dell'uomo: qualcosa di...
E non nego che tante volte tutto questo è capitato anche a me.
Ma ho almeno imparato ad ammettere che quando è la fretta a comandarti non hai fatto le cose per bene, anche se per culo dovessero andare per il meglio.
In questo banale errore di confusione sul Corriere della Sera, legato al sovrapensiero, si ripete la parola conflitto e la si porta nei banchi del mercato...
Altre volte gli stessi errori rendono paurosa o positiva una notizia che è esattamente il suo contrario...
I potenziali danni, soprattutto quando quella notizia la si attende con grande impazienza, possono essere fatali.
La verità è che l'uomo è sempre stato ingordo di denaro e devastatore del suo tempo più nobile.
In questo modo, come per l'ossessione del denaro, anche la cattiva percezione del tempo porta a uno stato che è del tutto analogo a un'intossicazione pretumorale.
■



Lo scivolone in una didascalia del Corriere della Sera il 9 gennaio: ci sarebbero conflitti al mercato (!)

Le Ricette della Luciana

Ossi buchi di tacchino con le olive



Ingredienti:
8 ossi buchi (ricavati dalla coscia e tagliata trasversalmente);
1 costa di sedano;
1 cipolla ;
80 g. di olive nere;
50 g. di burro;
1 tazzina di passata di pomodori;
brodo di verdura;
1 foglia di alloro;
sale e pepe.
Far rosolare nel burro le verdure tagliate grossolanamente. Aggiungere gli ossi buchi e proseguire la rosolatura. Bagnare con il brodo e cuocere lentamente per circa mezz'ora. Togliere le verdure, frullare assieme alle olive, e rimettere il composto ottenuto nella pentola, aggiungendo anche l'alloro e il pomodoro.
Aggiustare con sale e pepe e proseguire a lenta fiamma fino a completa cottura. Servire ben caldo.
Buon Appetito!



Scomparso l'avvocato Frigo

Padre del "giusto processo"

di Roberto Parolari



Lo scorso 7 dicembre si è spento uno dei più grandi penalisti e giuristi italiani, l'avvocato Giuseppe Frigo.
Nato a Brescia il 30 marzo del 1935, l'avvocato Giuseppe Frigo è stato giudice della Corte costituzionale dal 2008 al novembre del 2016, quando si era dimesso dall'incarico per motivi di salute, ed è considerato il padre del "giusto processo" con l'introduzione della formazione della prova in contraddittorio tra le parti, arrivata con la modifica dell'articolo 111 della Costituzione da lui fortemente voluta quando era presidente dell'Unione delle camere penali.
La Camera Penale di Brescia lo ha ricordato con questo messaggio: «Ieri ci ha lasciato Giuseppe Frigo.
Rimarrà per sempre un vuoto incolmabile nell'intera avvocatura.
I grandi principi giuridici, come tutti gli ideali, camminano con le gambe di pochi uomini.
Giuseppe Frigo è stato l'uomo che ha reso possibile in Italia un processo dove il cittadino può difendere i suoi diritti di fronte allo Stato, sapendo di poterlo fare in condizioni di parità con l'accusa di fronte ad un giudice terzo e imparziale».
■



L'avvocato Giuseppe Frigo



Il Giornale di Travagliato



¬ dalla pag. 1

Monitoraggio della qualità dell'aria

l'estate scorsa, a luglio quando
erano state portate in Consiglio le criticità, sia livello di qualità dell'aria che di odori molesti e fumi, segnalate dai residenti di via del Pero, da Legambiente e dal comitato Aria Pulita. Il sindaco, dove aver spiegato che l'Amministrazione aveva fatto tutto quanto le competesse a livello legale, aveva dato la disponibilità a richiedere all'Arpa di posizionare delle centraline per il monitoraggio dell'aria, impegnandosi a sostenere i costi per l'installazione in caso di risposta negativa.
A settembre, proprio dalla Fonderia Montini-Regali, era partito il corteo composto da più di 150 persone che manifestavano per dire «basta veleni», protestando contro la richiesta di ampliamento della discarica Bettoni e chiedendo una maggiore qualità dell'aria. Tra loro anche i travagliatesi residenti nell'area della Fonderia Regali, che protestavano contro gli odori molesti e i numerosi disagi subiti.
Negli ultimi mesi la situazione pare essere però migliorata, con la Fonderia che si è dotata di una tecnologia antiodorigena d'avanguardia, attivando una barriera contro gli odori, e di filtri in grado fermare polveri e fumi.
Secondo quanto dichiarato dal sindaco Pasinetti durante il Consiglio comunale nei mesi di ottobre, novembre e dicembre è arrivata una sola segnalazione di disagio da parte di un residente, che ha visto del fumo provenire dalla Fonderia.
Il miglioramento della situazione è sicuramente una notizia positiva, ma il monitoraggio della qualità dell'aria verrà comunque effettuato, visto che l'Amministrazione comunale ha ricevuto la risposta affermativa da parte dell'Arpa prima di Natale. Nelle prossime settimane l'Arpa, secondo quanto comunicato al sindaco Pasinetti, si impegna a svolgere una campagna di monitoraggio a Travagliato che durerà 12 mesi, lasciando a carico del Comune i costi di allacciamento alla rete elettrica, per le transenne protettive e per i consumi elettrici delle apparecchiature, con la possibilità di scegliere dove posizionarla. Scelta che è caduta su via del Pero, in modo da avere un quadro più reale sul livello delle emissioni della Fonderia.
■





Alcune immagini della manifestazione del 23 settembre



LIBRI&GIORNALI
SFOGLIATE IL BUONO
SCEGLIETE NOI

1. LA STORIA
Dal **1995** a oggi le AZIENDE che vogliono ampliare la propria visibilità scelgono **NOI**

2. LA DIMENSIONE
Siamo il **più grande network della Provincia di Brescia** per testate gratuite (cinque)

3. LE CERTIFICAZIONI
Ogni mese 55.000 copie con tirature certificate presso **AGCOM** e **MEDIADATA**

4. I CONTENUTI
Giornali ricchi di contenuti grazie a **firme che collaborano a testate nazionali ed esplorano il territorio**. Poiché senza contenuti di peso si diventa spazzatura come qualsiasi volantino

5. I NUMERI
8.000 copie Il Giornale di Chiari
8.000 copie Il Giornale di Palazzolo sull'Oglio
8.000 copie Il Giornale di Rovato
16.000 copie Il Giornale di Iseo e del Sebino
15.000 copie Under Brescia

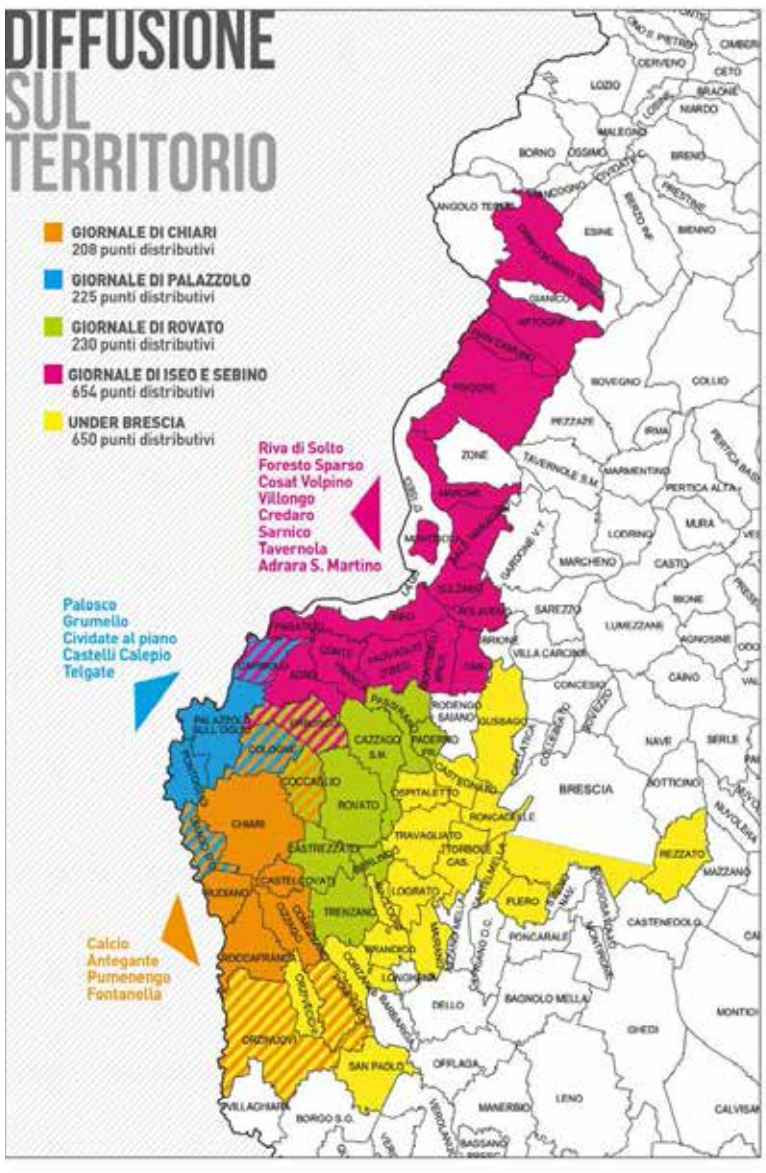
6. I TEMPI DELLA DISTRIBUZIONE
Una volta a inizio mese con tempi di **esaurimento copie entro i tre giorni**

7. DOVE
Scegliamo solo **punti di alto passaggio** e ogni mese li aggiorniamo e verifichiamo (bar, edicole, supermercati, panifici, lavanderie, ristoranti, take-away, studi medici)

8. LA QUALITÀ
Carta patinata opaca 100 gr. a colori, A3 con punto metallico

9. LA MAMMA DEI NOSTRI GIORNALI
Il top dell'industria grafica: una **Heidelberg XL 8 colori**

Il nostro network



Cercare di vendere senza pubblicità è come corteggiare una donna al buio: tu sai quello che fai, nessun altro lo sa. Accendi la luce!

030.7091033 - 393.8859728 - 3391830846

Il Giornale di
Orzinuovi



¬ dalla pag. 1

Concorso...

da muro e quello messo insieme utilizzando una tazzina per il caffè.
Tanti presepi che si caratterizzano per la loro semplicità, cogliendo a pieno l'invito che si legge all'ingresso della mostra e che chiede di scegliere tra l'apparenza, simboleggiata da tanti marchi famosi, e l'essenza, rappresentata da Gesù bambino nella sua mangiatoia con Giuseppe e Maria.



L'ingresso del Jolly



Presepio in pc Rivoluzione



Presepio in scatola Nostro cuore



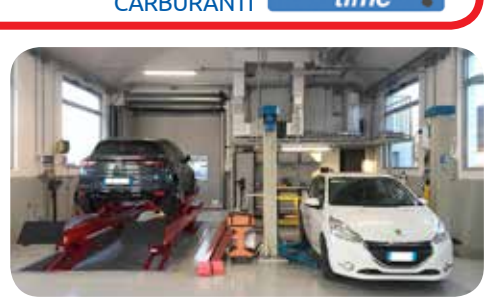
Presepio Manchi solo tu



Presepio Sveglia

GOMMISTA AUTOFFICINA
GIRELLI PIETRO & C. snc
Via Bonarroti, 20 Pompiano BS
Tel. 030.9465226 | 030.9461169
girellimt@libero.it
PRESSO DISTRIBUTORE CARBURANTI
FUEL time







GOMMISTA
Pneumatici auto, veicoli commerciali, moto e scooter
Bilanciatura, montaggio e convergenza con attrezzature 4.0
Cerchi in lega

AUTOFFICINA
Riparazioni auto e veicoli commerciali
Tagliandi di manutenzione
Ricambi DOC omologati primo impianto
Lubrificanti
Ricarica aria condizionata
Controllo sospensioni e sostituzione ammortizzatori

Il Giornale di
Soncino



I Leonberger alla Rocca

Raduno del gruppo cinofilo

Domenica 8 dicembre una allegra e particolare comitativa, approfittando di una soleggiata e fresca mattina, ha fatto il suo ingresso nella splendida Rocca Sforzesca di Soncino per festeggiare, sia pur con un po' di anticipo, il Natale. Si trattava di appassionati che fanno parte del Club Italiano Leonberger, l'Associazione specializzata per la tutela e l'allevamento del cane di razza Leonberger, cane di grossa mole originario della Germania, riconosciuta dall'Enci e aderente alla International Leonberger Union. Notazione storica: un cane di questa razza, chiamato Caprera, avrebbe accompagnato Giuseppe Garibaldi in tutti i suoi viaggi.
Il Club Italiano Leonberger ogni anno organizza il "Nataleo", un raduno per gli appassionati della razza, scegliendo una meta particolarmente attraente. Quest'anno la meta è stata Soncino, il suo borgo medievale e la Rocca Sforzesca.
Una volta arrivati nei pressi della Rocca, gli appassionati con i loro cani sono stati accolti dalle guide che li hanno accompagnati nella sua scoperta. Ecco come il gruppo ha raccontato, sul profilo facebook dell'Associazione, la giornata passata nel borgo medievale: «Dopo la rituale foto di gruppo, le coinvolgenti e preparatissime guide hanno accompagnato i due gruppi con le loro descrizioni, i loro racconti e i loro aneddoti alla scoperta delle bellezze del borgo e all'interno della Rocca Sforzesca. Come se fosse un museo a cielo aperto, il borgo offre dei piccoli tesori tutti da scoprire, dalla torre ettagonale alla pieve, dalla casa degli stampatori al vecchio mulino, ma la Rocca rappresenta indubbiamente il fulcro di questo tuffo nel passato. Le mura, il rivellino, il ponte levatoio, i torrioni, gli spalti e i sotterranei. Tante sono state le cose da scoprire assieme ai nostri amici a quattro zampe, culminate nello splendido scorcio dall'alto sul borgo e sulle campagne circostanti».
Non è la prima volta quest'anno che il simbolo del nostro borgo medievale diviene la meta di un raduno cinofilo, visto che il 17 marzo scorso si è svolta la prima edizione dell'Assalto Dorato alla Rocca. Anche allora era una domenica e i cani, in questo caso dei Golden Retriever, accompagnati dai loro padroni, almeno una cinquantina in tutto, avevano passato diverse ore a scorrazzare e divertirsi tra i monumenti e le bellezze naturalistiche della Rocca. ■



Il Giornale di
Orzinuovi



Aumenta l'addizionale Irpef

Oltre 300mila euro in più per il Comune

Di Giannino Penna

Dall'anno prossimo l'addizionale Irpef che ogni contribuente orceano dovrà pagare al Comune sarà dell'0,8%.
Una decisione presa è dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gianpietro Maffoni, che ha motivato l'aumento con la necessità di reperire fondi per consentire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio e continuare a tenere il livello dei servizi ai cittadini come è oggi.
Per le casse comunali si tratta di circa 300mila euro in più rispetto a quanto raccolto lo scorso anno, visto che gli orceani pagavano un'addizionale Irpef dello 0,45%, per un incasso totale superiore al milione di euro.
L'aumento dell'addizionale Irpef non riguarderà tutti i lavoratori, visto che saranno salvaguardate le fasce più deboli con l'introduzione di un'esenzione alla tassa per i redditi fino a 12 mila euro.
In una dura nota sul proprio profilo Facebook il gruppo di opposizione "Orzinuovi Cresce" ha commentato la decisione della Giunta Maffoni: «Con il Consiglio comunale del 23 dicembre la nuova Amministrazione ha approvato l'aumento dell'addizionale Irpef: stima della maggiore entrata circa 350mila euro (più o meno).
Questo è il prezzo dell'inadeguatezza, perché il bilancio 2020 è stato costruito sommando le spese previste dagli uffici comunali e quindi determinando di conseguenza le entrate necessarie a coprirle.
Prima non funzionava così: fissato il gettito ritenuto sostenibile dalla comunità venivano date risorse agli uffici, che dovevano sforzarsi di raggiungere comunque gli obiettivi e garantire i servizi, stando nel budget.
Così funzionano le aziende e così funziona ogni famiglia: dato il reddito gestisco la spesa per far rendere al massimo i soldi a disposizione».
La nota si conclude con un duro attacco sia all'assessore al Bilancio, Federica Epis, che al sindaco Maffoni.
La comunicazione dell'aumento dell'addizionale è arrivata durante il Consiglio comunale che ha anticipato la settimana di Natale, dove il sindaco Maffoni ha spiegato che il Comune, non potendo contare su entrate economiche legate al turismo e con gli oneri di urbanizzazione praticamente azzerati dalla crisi edilizia, aveva dovuto «trovare una soluzione diversa per recuperare le risorse necessarie a mantenere lo standard dei servizi a livello di quanto chiesto dai cittadini, fermo restando che se in futuro la situazione finanziaria sarà migliore nulla vieterà di ridurre l'aliquota».
Posizione confermata dall'assessore Federica Epis, che nella stessa sede aveva ribadito che l'aumento era stato reso necessario dalle minori entrate e maggiori spese previste nel bilancio del prossimo anno.
Le minoranze durante il Consiglio comunale, contestando la decisione, hanno chiesto all'Amministrazione di trovare soluzioni alternative all'aumento dell'addizionale. ■

Concorso internazionale di disegno del Presepe

Un alunno orceano tra i vincitori

di Roberto Parolari

Parla anche orceano la 53esima edizione del concorso internazionale di disegno "Piccoli Artisti del Natale!", che viene promosso ogni anno dalla Comunità dei Carmelitani Scalzi del Santuario e Seminario di Gesù Bambino di Arenzano, in provincia di Genova. Ad essere premiato per la sua opera, un disegno del Presepe, un bambino della scuola elementare di Orzinuovi, Luigi Gipponi, che si è classificato al terzo posto per la sezione Originalità della categoria per la Scuola elementare.
Luigi non è stato l'unico alunno dell'Istituto di Orzinuovi a partecipare al concorso, visto che sono arrivati ad Arenzano anche i disegni di altri 15 ragazzi.
Dal 1966 sono migliaia i ragazzi ed i bambini che partecipano ogni anno al concorso, inviando da ogni parte del mondo il loro disegno sul Natale Cristiano al Santuario di Gesù Bambino di Arenzano. Il concorso prevede da qualche anno due modalità di partecipazione: quella del disegno classico, per tutti i ragazzi del mondo della fascia di età che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado che inviano un disegno fatto a mano secondo le specificate tecniche, e quella del video-selfie, per alunni della scuola primaria, secondaria di Primo e Secondo grado, con le loro famiglie.
La partecipazione al concorso è gratuita. Tutti i partecipanti sono stati premiati con un diploma in ricordo della partecipazione, mentre tutti i disegni arrivati sono stati esaminati da una prima giuria che ha selezionato i più significativi, che hanno ricevuto un certificato speciale e sono stati esposti nella mostra presso il Seminario. I disegni selezionati sono stati poi esaminati da un'ulteriore giuria qualificata, che ha scelto i tre vincitori dei premi nelle diverse categorie per la Scuola dell'infanzia, per la Scuola elementare nelle sezioni Originalità, Tecnica, Spontaneità, Religiosità e Attualità, per la Scuola secondaria di Primo grado per le sezioni Originalità, Contenuto del messaggio e Tecnica d'esecuzione.
I premi consistono in una targa personalizzata e un oggetto artistico, mentre il vincitore riceve una medaglia del concorso. Quest'anno i disegni arrivati alla Comunità dei Carmelitani Scalzi del Santuario e Seminario di Gesù Bambino di Arenzano sono stati oltre 9mila, mentre quelli esposti nella mostra dei disegni allestita dal 25 dicembre 2019 al 2 febbraio 2020 lungo il percorso che va dalla scalinata alla cappella del Seminario, sono 1304. Tra questi quello di Luigi Gipponi e di altri 15 ragazzi che frequentano l'Istituto Comprensivo di Orzinuovi. La premiazione si svolge il 19 gennaio al Seminario di Arenzano. ■



L'esposizione dei disegni nel seminario di Arenzano

GHERA 'NA OLTA IURS



Il Monumento ai Caduti in una cartolina che risale circa agli anni venti

DA PROMUOVERE



Il disegno di Luigi Gipponi ha vinto il concorso sui Presepe promosso dai Carmelitani Scalzi di Arenzano

DA BOCCIARE



Via Spinelli: pandoro farcito con i chiodi usato come esca per i cani a passeggio. Una cattiveria inaudita

Mi mancano i denti... ma chissà quanto fa male rimetterli? Con quegli impianti poi!

Miti e paure da sfatare sull'implantologia



Quante volte ti è capitato di dire o semplicemente pensare la stessa cosa?
Anni fa c'era meno attenzione alla cura della propria bocca, se un dente faceva male altro che dentista con l'acquario in sala d'aspetto!
...Si andava dal medico di base e uno e due... tac! Levato il dente.
Ecco che il caro e buon vecchio medico di base ti risolveva il problema cavandoti il dente senza troppo preavviso!

E, se la lezione l'hai imparata come si deve, gli altri denti te li sei lavati talmente bene che, a parte qualche carietta, ci sono ancora tutti! Al contrario, magari, te ne manca qualche d'uno in più... E ora sei cresciuto e ti accorgi che fai fatica a mangiare – e magari vorresti aggiungerlo, ma sei spaventato perché pensi che rimettere un dente mancante sia doloroso!

Ebbene non è così

Sorvoliamo sul fatto che siamo nel III millennio e l'anestesia è ormai la migliore amica del dentista, **ma aggiungere un dente mancante facendo un impianto non è affatto doloroso!**
Anzi è molto meno antipatico di estrarre un dente e, ti dirò di più, è molto più "piacevole" (passateci il termine) di curare un qualsiasi dente!

Piccola parentesi su come si sostituisce un dente mancante:

quando il dente manca completamente, ovvero non è rimasta neanche la radice, per aggiungerlo bisogna mettere un impianto (una "vite", una "radice finta") nell'osso: è brutto a dirsi, ma è un'operazione assolutamente innocua: quindi in questo impianto viene avvitato un dente finto, per esempio di ceramica, per poter tornare a masticarci sopra.
L'intervento per inserire un impianto, se proprio vogliamo chiamarlo intervento, è un'operazione semplicissima e assolutamente non traumatica.

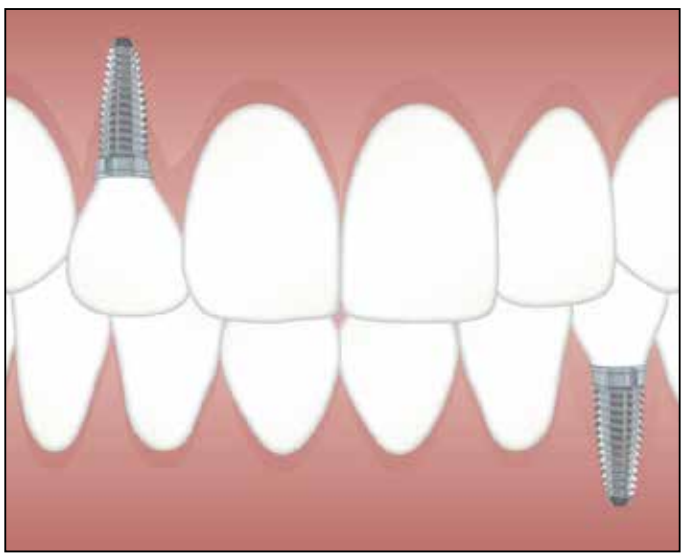
1) C'è l'anestesia e quindi non si sente assolutamente nessun tipo di dolore!
E non pensate a chissà quale anestesia: la stessa dose e tipologia che ti fa un dentista per sistemarti una carie!

2) se serve si fa un tagliettino nella gengiva

3) si inserisce l'impianto dopo aver "fatto il foro" per "infilarlo" e, se proprio proprio serve, si dà un punto! Stop!

E non è una cosa per niente brutale o antipatica: è sicuramente peggio togliere un dente, perché per farlo bisogna spingere e tirare da una parte all'altra per "sradicarlo" dalla sua posizione naturale.
Mettere un impianto è una manovra di assoluta precisione, pulita, rapida. I tessuti (la gengiva e l'osso) non vengono assolutamente maltrattati e questo vuol dire che dopo, a casa, passata l'anestesia, il dolore è minimo se non assente.
Spesso i pazienti riferiscono di un maggior fastidio dopo un trattamento tipo "devitalizzazione" mentre non ricordano di alcun dolore "post-operatorio" successivo a un impianto.
E quando tempo dura l'intervento? (ostiniamoci pure a chiamarlo "intervento").
Con un impianto singolo la durata è veramente ridotta: se tutto viene pianificato in precedenza con i corretti esami radiografici ve la potete cavare in pochissimi minuti (ovviamente avendo aspettato il tempo necessario affinchè l'anestesia abbia fatto effetto. ■





NUOVA APERTURA



PIOVANI ZUBANI

CENTRO DENTISTICO

IL DENTISTA SU MISURA PER TUTTA LA FAMIGLIA

SEMPRE APERTI



Travagliato (BS) - Via Brescia, 44

Tel. 030 3454885

Cell. 351 9358838

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n 580
Inf.san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

8.30/20.30

APERTI
DAL LUNEDI'
AL SABATO
DALLE 8.30
ALLE 20.30

WWW.CENTRODENTISTICOPIOVANIZUBANI.IT

DA PROMUOVERE



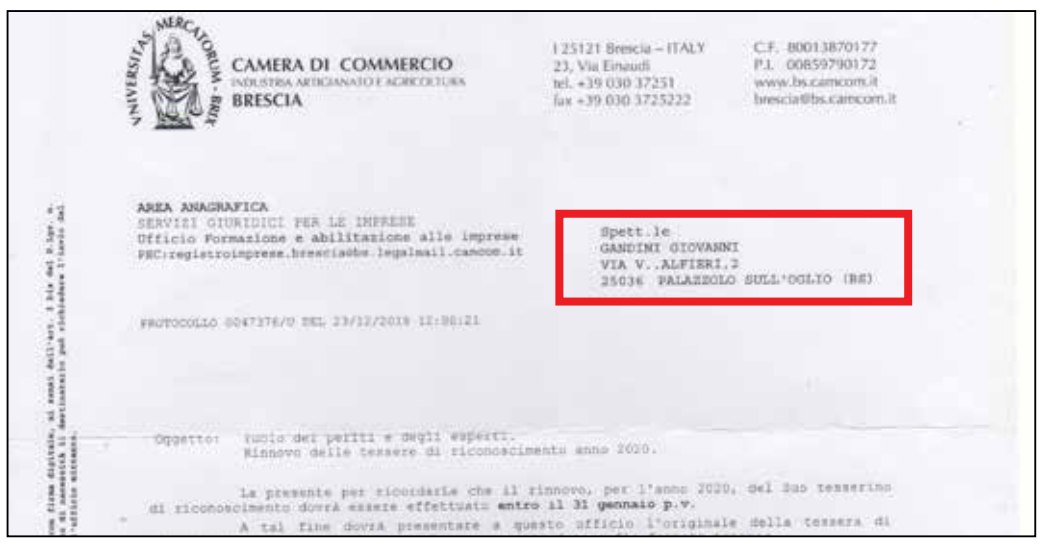
TORBOLE:
Il nuovo arredo urbano all'ingresso del municipio

DA BOCCIARE



TORBOLE: impercettibili i marciapiedi che costeggiano la SP 235.
Un azzardo avvenurarsi a piedi

DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

AREA ANAGRAFICA
SERVIZI GIURIDICI PER LE IMPRESE
Ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
PEC:registroimprese.bresciabs.legalmail.camcom.it

Spett.le
GANDINI GIOVANNI
VIA V..ALFIERI,2
25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)

PROTOCOLLO 0047376/U DEL 23/12/2019 12:36:21

Oggetto: Ruolo dei periti e degli esperti.
Rinnovo delle tessere di riconoscimento anno 2020.

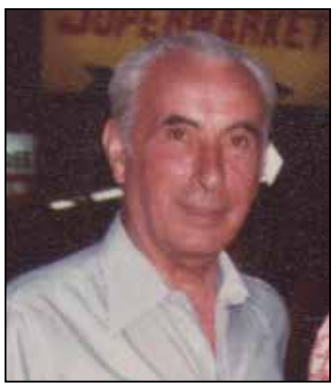
La presente per ricordarle che il rinnovo, per l'anno 2020, del Suo tesserino di riconoscimento dovrà essere effettuato **entro il 31 gennaio p.v.**
A tal fine dovrà presentare a questo ufficio l'originale della tessera di

"Rinnovi la tessera"

Ma Giovanni Gandini è morto nel 1985

di Massimiliano Magli

«Spett.le Giovanni Gandini, la presente per ricordarle che il rinnovo per l'anno 2020 del suo tesserino di riconoscimento dovrà essere effettuato entro il 31 gennaio.
A tal fine dovrà presentare l'originale della tessera di riconoscimento e, se completa, anche una recente fotografia».
Debutta così la lettera inviata nei giorni scorsi dalla Camera di Commercio di Brescia a Giovanni Gandini che, sempre secondo l'ente di via Einaudi, quest'anno compie, vivo e vegeto, 100 anni tondi tondi.
Invece la foto più recente del povero Gandini è quella affissa su una lapide al cimitero di Palazzolo, cittadina dove ha vissuto e lavorato, prima di esservi sepolto nel 1985.
Scherzi della sorte, visto che questa lettera è arrivata proprio nell'anno del suo centenario e forse proprio la data di nascita deve aver fatto impazzire i cervelloni elettronici della Camera di commercio, facendo partire questa assurda richiesta di rinnovo.
Gandini era iscritto alla Camera di Commercio come responsabile dell'agenzia Automobile Club d'Italia di Palazzolo.
Lavoro che aveva ottenuto con le proprie forze lasciando il cosiddetto posto fisso: prima era infatti impiegato alla locale Marzoli come impiegato.
L'arrivo della lettera ha guastato l'inizio d'anno dei familiari.
Giuseppe Morandi, memoria delle cronache palazzolesi ed ex dipendente della Marzoli da tempo in pensione, ha raccolto l'esposto della figlia Virginia. «La figlia – spiega Morandi – si è rivolta a me, collega del padre in fabbrica tanti anni fa.
E' stata un'amara sorpresa».
Virginia non intende stigmatizzare più del dovuto: «L'errore ci può stare – commenta – ma a 35 anni di distanza dalla morte mi sembra davvero insostenibile».
Ieri il presidente della Camera di Commercio Roberto Saccone si è detto «dispiaciuto e sorpreso dell'accaduto. Chiedo scusa alla famiglia. Ho disposto subito agli uffici di verificarne le ragioni e di provvedere alla cancellazione del nostro associato defunto dall'anagrafica».
«Bresciaoggi» è stato subito contattato dagli uffici della Camera: «Abbiamo immediatamente espunto il nominativo di Gandini – dicono i funzionari -.
Da anni commercialisti e Camera di commercio dialogano in tempo reale sulle anagrafiche.
L'errore può essere frutto di un periodo nel quale la procedura di aggiornamento non era ancora ottimizzata per tutti gli iscritti». ■



Giovanni Gandini

Bollettino dei Carabinieri

A cura di Roberto Parolari

2 dicembre
Soncino: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile Aliquota Operativa della Compagnia di Crema hanno arrestato un uomo, il cittadino italiano V.B. classe 1979 residente in paese e pregiudicato, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

16 dicembre
Concesio: i carabinieri della Compagnia Radiomobile di Gardone Val Trompia hanno arrestato due persone, un 32enne mantovano e un 44enne bresciano, per il reato di tentata rapina aggravata. I carabinieri in servizio hanno visto un uomo armato scavalcare una recinzione e mettersi a correre per la strada, immediatamente lo hanno fermato. E' un 32enne di professione guardia giurata di Castiglione delle Stiviere.

20 dicembre
Brescia: i carabinieri della stazione di Calcinato, in collaborazione con i colleghi della stazione di Brescia San Faustino, hanno denunciato un minorenne per il reato di rapina aggravata. I carabinieri avevano ricevuto una denuncia di rapina subita da un minore del paese ad opera di due minori, di cui uno armato di pistola. Il giovane si trovava nei pressi del centro commerciale "Frecciarossa" a Brescia quando era stato avvicinato da un gruppo di coetanei e costretto da due di loro a seguirlo in un luogo appartato dove, sotto la minaccia di una pistola, si erano fatti consegnare un giubbino, la cintura dei pantaloni, lo smartphone e la somma contante di 15 euro. Il giovane ha fornito una descrizione dei due rapinatori, che ha portato i carabinieri ha indentificare e denunciare uno dei responsabili. Le indagini proseguono con i militari che stanno raccogliendo ulteriori elementi per identificare il complice.

Daniela Catterin, dopo la Baugenda Cockerosa in arrivo l'AgenDog e la MiAogenda

Le utili agende 2020 in cui i protagonisti sono gli amici a quattro zampe

Dopo la Baugenda Cockerosa, che parlava di cocker famosi, di cui parte del ricavato delle vendite, come per il libro "Storie di cocker ed altri cani ", è andato in dono ai "Cocker's Angel Rescue Italia", Daniela Catterin ha portato a termine altri due progetti editoriali: l'AgenDog e la MiAogenda, pratiche ed utili agende da utilizzare durante l'anno per prendere appunti ed annotare impegni in compagnia dei nostri amici a quattro zampe.
L'AgenDog è dedicata a "I Canuzzi di Marzia e Maria", associazione onlus che salva, cura e aiuta i cani abbandonati e maltrattati di Palermo.
Si racconta di cani eroi, cani militari, cani che salvano vite; cani appartenuti a scrittori, poeti e pittori, cani che vivono con personaggi famosi; cani dei romanzi, cani che fanno la pubblicità, cani che recitano nei film...cani che ci amano.
Ma il suo generoso slancio creativo non si è fermato qui: ha scritto anche di gatti e ha fatto la MiAogenda in cui leggerete di gatti speciali: Gino, Rocco, e Nini, solo per citarne alcuni. Saprete quali sono e come si chiamano i gatti dei vip, dei cantanti, degli stilisti di moda e degli artisti. Ritroverete i gatti celebrati nei cartoni animati e nel cinema, conoscerete cat - cafè, luoghi e musei dei gatti, scoprirete curiosità e notizie sui meravigliosi piccoli felini che ci vivono accanto.
E dato che mesi fa si era interessata alle colonie feline di Chiari coinvolta da amicizie sui social, ha deciso di donare parte del ricavato delle vendite di questa "agenda dei gatti" , direttamente alle "gattare", persone meravigliose che di loro si prendono cura ogni giorno.
Potrete acquistare l'utile Baugenda Cockerosa, l'AgenDog e la MiAogenda direttamente su Amazon, per contribuire anche voi ad aiutare cani e gatti abbandonati. ■





L'EDICOLA DI VICTORIA
Da noi puoi ritirare i mensili
Under Brescia
Il Giornale di Chiari



■ Consegna a domicilio quotidiani e riviste
■ Ricariche telefoniche
■ Biglietti d'auguri
■ Libri vari e scolastici su prenotazione

Orzinuovi
piazza Vittorio Emanuele, 24

CZ CENTRI DENTALI ZANARDI

SEMPRE PIÙ VICINI A TE IN LOMBARDIA

CONVENZIONI DIRETTE UNISALUTE PREVIMEDICAL FASI - FASDAC

SERVIZIO FINANZIAMENTI IN SEDE
Salvo approvazione della finanziaria, fogli illustrativi in sede

Prima di andare all'estero perché non prenotare una visita anche qui?

Numero Verde
800-200227



DR. FEDERICO ZANARDI

Ordine Medici Milano n. 2884

Master di II livello in Implantologia

Certificate of Achievement
"Implantology and Oral Rehabilitation"
New York University



DR. FRANCESCO GRECCHI

Responsabile reparto di Chirurgia maxillo-facciale Istituto Ortopedico Galeazzi, Milano

O.M. Milano 22148

IMPLANTOLOGIA ZIGOMATICA
*Solo ed esclusivamente in presenza di indicazione clinica necessaria
IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO
*Solo ed esclusivamente in presenza di indicazione clinica necessaria



DR. GIUSEPPE COLOMBO

Specialista in Anestesia e Rianimazione

Ordine Medici Milano 25984

SERVIZIO SEDAZIONE COSCIENTE

CURA DELLA PARODONTITE ANCHE CON LASER

Parcheggio in tutte le sedi

Seguici su youtube

centridentalizanardi.it

IN TUTTI I CENTRI È PRESENTE IL DOTTOR ZANARDI

NUOVA APERTURA

ERBUSCO (BS) - VIA ISEO, 3
Uscita casello Rovato alla Rotonda Bonomelli adiacente all'entrata del C.C. le Porte Franche

Desenzano (BS)
AMPIO PARCHEGGIO

030.9910128 - studiozanardi@hotmail.it

Dir. San. Dottor Taras Lipak
Ordine dei Medici Brescia n. 714

Trezzo sull'Adda (MI)
Da Bergamo 15 minuti
con BUS AUTOSTRADALE LINEA 301
AMPIO PARCHEGGIO

02.9090224 - studiozanardi@hotmail.it
Aperti anche il sabato su appuntamento

Dir. San. Dottor Federico Zanardi
Ordine dei Medici Milano n. 2884

Sesto San Giovanni (MI)
A 300 METRI DALLA FERMATA
SESTO MARELLI - AMPIO PARCHEGGIO

02.83422585 - studiozanardi@hotmail.it

Dir. San. Dottor Raffaele Scannicchio
Ordine dei Medici Milano n. 3226

Cassano Magnago (VA)
AMPIO PARCHEGGIO

0331.289869 - studiozanardi@hotmail.it

Dir. San. - Dott.ssa Maria Grazia Valente
Ordine dei Medici Varese n. 995